

FIHP

FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO

NORME E REGOLAMENTI

SKIROLL

2003

FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO

SEGRETERIA

- Piovan - Giunta

Tel. 06 /36858664 – 36858572 -- 36858449

UFFICIO SETTORE CORSA - SKIROLL

- Gigante - Urbani - Valle

Tel. 06 / 36858227 - 36858330

E – mail corsa@fihp.org

UFFICIO TESSERAMENTO

- Bettolini – Molari - Riggio – Passavanti

Tel. 06/36858351 - 36858176 - 36858430

E – mail: tesseramento@fihp.org

C.T.A . (Giudici Gara)

- Sori - Macchini

Tel. 06/36858498 - 36858499

E – mail: cta@fihp.org

SOTTOCOMMISSIONE SKIROLL

- **Trabalzini Bernardo:** Componente Funzioni Organizzative.

tel 3288256641- E – mail: gshartmann@interfree.it

- **Parpaiola Luigi:** Coordinatore Settore Tecnico

tel e fax 0471918350 - E – mail: p.luigi@seq.it

- **Papa Pierluigi:** Commissario Tecnico Nazionale Skiroll

tel e fax 051 584402 - cell. 3474109935 -E – mail: pierluigi_papa@iol.it

DELEGATO F.I.S.

- **Brena Carlo:** Rappresentante Italiano nella Sottocommissione FIS,
Responsabile Nazionale immagine – comunicazione sponsor – promozione.

tel. 035346525 - fax 0354534134 - E – mail: info@cometapress.it

RESPONSABILE CLASSIFICHE E PUNTEGGI

- **Tonussi Roberto:** Redazione Lista Base – Classifiche – Sponsor -
Comunicazione - Responsabile area Internet;

Cell. 3280066820 - E – mail : rotonuss@tin.it oppure gare@skiroll.it

DIREZIONE AGONISTICA NAZIONALE SKIROLL

- **Papa Pierluigi:** Commissario Tecnico
- **Ripamonti Marco:** Responsabile Tecnico - tel. 0392450009
E – mail: skiripa@libero.it
- **D’Incal Daniele:** Tecnico dei materiali - tel. 0437 926821
E – mail: info@togosrl.it - Cell. 3355393415
- **Corradin Stefano:** Tecnico dei materiali - tel . 0424829456
E – mail: stefano@skiskett.com - Cell. 3397705303
- **Ranaldi Marco:** Tecnico - tel. 029371497 fax 023288416
E – mail: rangeo@tiscalinet.it oppure info@multisportonline.it
- **Priamo Claudio:** Tecnico - Cell. 3477629996
- **Sormani Mauro:** Tecnico - Cell. 3358451340

INCARICATI TECNICI

- **Crestani Carlo:** Propaganda e contatti gare promozionali
tel. 0444-658579 – fax 0444657154 - E – mail: carlo@skiskett.com
- **Collavo Luigi:** Responsabile Master - tel e fax 0439787174
E – mail: collavo.l@libero.it
- **Rigoni Sergio:** Omologazione tracciati - zona Orientale
- **Coucourde Enrico:** Omologazione tracciati - zona Occidentale
- **Ripamonti Marco:** responsabile scuola istruttori, maestri, allenatori skiroll

SCADENZE

- | | | |
|----|-----------|---|
| 30 | settembre | : termine presentazione richiesta gare |
| 28 | febbraio | : termine ufficializzazione richiesta gare e pag. tassa |
| 30 | novembre | : termine rinnovo affiliazione: con versamento tassa |
| 30 | novembre | : termine rinnovo tesseramento atleti: " " |
| 31 | dicembre | : termine pagamento sovratassa ritardo affiliazione e tess. |
| 31 | marzo | : termine morosità e cessazione appartenenza alla FIHP |

15 giorni prima della gara verificare invio Giuria dal C.T.A.
entro 5 giorni successivi le gare far pervenire le classifiche agli incaricati

REGOLAMENTO TECNICO E NORME ATTIVITA' SKIROLL 2003

Art. 1 - AFFILIAZIONE - RIAFFILIAZIONE - TESSERAMENTO

Affiliazione: può essere fatta in qualsiasi momento dell'anno.

Riaffiliazione: entro e non oltre il 30 Novembre dell'anno precedente a quello cui la domanda si riferisce. Trascorso detto termine la Società che non si è riaffiliata viene considerata morosa e, se la sua posizione non viene regolarizzata entro il 31 Dicembre dell'anno in corso, cessa di appartenere alla F.I.H.P.

Tesseramento: possibile in qualsiasi momento dell'anno, tramite raccomandata (purché la Società sia regolarmente affiliata).

Cambio Società: per le disposizioni in materia di scioglimento del vincolo vedi comunicato ufficiale N. 7/92 DEL 18/9/92 e gli artt. 31-35-37 del Regolamento Organico della F.I.H.P.

Rinnovo Tesseramento atleti: tramite versamento sul c/c N. 29766003 intestato alla F.I.H.P. entro il 30 Novembre. Dopo tale data, se la Società non ha provveduto al rinnovo, gli atleti sono considerati in attesa di svincolo. Le Società devono inviare al proprio Comitato Regionale F.I.H.P. le copie dei moduli di rinnovo e del relativo versamento.

Art. 2 - CATEGORIE UFFICIALI

Giovani	Maschili e	Femminili
Esordienti	"	"
Ragazzi	"	"
Allievi	"	"
Juniores	"	"
Seniores	"	"
Master F (Dame)	-----	Femminili
Master 1	Maschili	-----
Master 2	Maschili	-----
Master 3	Maschili	-----

N.B. - 1) Nel Campionato Italiano Staffetta le categorie Master, fanno categoria unica.

N.B. – 2) In tutte le prove dei Campionati Italiani i titoli vengono assegnati in presenza di almeno 3 (tre) atleti classificati (regola valida per tutte le categorie). Se gli atleti classificati sono meno di 3, vengono messi regolarmente nella classifica della categoria di appartenenza e premiati regolarmente, assegnando loro il punteggio previsto (in questo caso solo i titoli italiani della categoria non vengono assegnati).

Art. 3 - CLASSIFICAZIONE DELLE GARE

Sotto l'egida della F.I.H.P. possono essere organizzate gare di:

Calendario Federale (approvato annualmente dal Consiglio Federale).

Calendario Promozionale

Tutte le gare devono svolgersi secondo le disposizioni emanate dalla F.I.H.P. e riportate nel Regolamento Tecnico e nelle Norme per l'Attività dello Skiroll (norme che potranno essere aggiornate ogni anno dalla Sottocommissione Skiroll, con l'approvazione del Consiglio Federale FIHP).

Per le gare internazionali valgono le normative del Regolamento Internazionale F.I.S..

Art. 4 - PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI

Possono partecipare all'attività Skiroll gli atleti regolarmente iscritti alla F.I.H.P. Per l'attività federale gli atleti devono essere in possesso del certificato di idoneità fisica alla pratica agonistica rilasciato dalle competenti A.S.L. secondo le normative che la regolano la Medicina Sportiva.

Per l'attività promozionale non inserita nel Calendario Federale è richiesto invece il certificato di idoneità fisica alla pratica non agonistica rilasciato dai Medici generici o dai Medici pediatri.

Pertanto tutti i partecipanti alle gare di Calendario Federale devono ottemperare alle disposizioni contenute nei Decreti Ministeriali del 18/2/82 e del 28/2/83 e nella Circolare esplicativa N. 7 del 31/1/83.

I Presidenti di Società, all'atto dell'iscrizione al proprio Club, devono accertarsi dell'idoneità del tesserato, essendone responsabili agli effetti civili.

ART. 5 - EQUIPAGGIAMENTO PER LE COMPETIZIONI

Comprende:

A) - Divisa di gara

Durante le gare e le premiazioni i concorrenti sono tenuti ad indossare la divisa del Sodalizio di appartenenza, sulla quale potranno essere riportati il distintivo sociale, la denominazione della Società e marchi di eventuali sponsor. La divisa di gara dovrà essere di foggia appropriata e decente. Non è consentito gareggiare a torso nudo.

In gare su percorsi in piano o misto con partenza in linea o ad inseguimento, è fatto divieto ai concorrenti di portare oggetti che possono creare danno a se stessi e ad altri. **AD ESEMPIO non saranno tollerati: anelli, collane, braccialetti, orecchini, orologi ecc.**

Nelle gare a cronometro in piano e in salita sono tollerati orologi e frequenzimetri, così pure per le gare in linea in salita.

B) - Numero di gara

Gli atleti vengono identificati dal numero di gara.

Per le gare su percorso piano o misto la Società organizzatrice, oltre al pettorale di tipo classico, dovrà fornire agli atleti un numero aggiuntivo da applicare con quattro fermagli sul fianco destro o sinistro, in base alla posizione della telecamera all'arrivo e a quanto stabilito dal Giudice Arbitro. **SOLO PER LE GARE CON PARTENZE IN LINEA.**

I numeri applicati sulla coscia devono essere di dimensioni cm 10 x 15, neri su sfondo bianco, altezza delle cifre di cm 8 circa, preferibilmente in stoffa non lucida. Evitare materiali come carta o cartone o materiale che al contatto dell'umidità si deformi.

C) - Casco protettivo

L'uso del casco è sempre obbligatorio per tutte le categorie, in tutte le gare e durante le ricognizioni dei tracciati, compreso il riscaldamento che precede la gara. Il casco deve essere di tipo integrale. Non sono ammessi modelli con punte troppo aerodinamiche posteriori in quanto pericolosi.

**NELLE GARE FIS E' OBBLIGATORIO PER TUTTE LE CATEGORIE
E SU OGNI TIPO DI TRACCIATO**

D) - Occhiali o Visiere

L'uso degli occhiali o delle visiere è obbligatorio per tutte la Categorie. Gli occhiali dovranno essere ben allacciati dietro la nuca e le visiere ben applicate al casco protettivo. Per tutta la durata della gara occhiali o visiere dovranno essere indossati in modo corretto.

Nelle gare in **SALITA** l'uso degli occhiali è **FACOLTATIVO**.

ECCEZIONALMENTE, il Giudice Arbitro, nelle gare in **piano o miste**.

Potrà in caso di condizioni meteorologiche particolari, (pioggia, neve, nebbia, ecc.) stabilire che l'uso degli occhiali è facoltativo. Quanto sopra **potrà essere comunicato agli atleti anche sulla linea di partenza o nel corso della gara**.

L'atleta che a causa di una caduta nel corso della gara rompa gli occhiali dovrà mostrare al Giudice gli occhiali stessi, per non incorrere nelle sanzioni previste.

E) - Skiroll

Devono presentare le seguenti caratteristiche:

- avere due ruote portanti (una anteriore e una posteriore) oppure tre ruote portanti (una anteriore e due posteriori affiancate);
- distanza tra gli interassi delle ruote non inferiore a 530 mm;
- diametro massimo delle ruote di 100 mm; non sono posti limiti o condizioni per la struttura della ruota.

Gli skiroll per le Categoria Giovani, Esordienti devono possedere le seguenti caratteristiche:

- avere asta diritta;
- per il modello a due ruote, interasse fisso di 530 mm; per il modello a tre ruote, interasse non inferiore a 530 mm;
- per il modello a due ruote, diametro fisso delle ruote 80 mm e larghezza fissa del battistrada 28 mm;
- per il modello a tre ruote, diametro massimo delle ruote 100 mm.

F) - Scarpe ed Attacchi

E' permesso l'utilizzo di qualsiasi tipo di sistema calzatura/fissaggio, purché sia consentita un'escursione del tacco dalla barra non inferiore a 70 mm.

G) - Bastoncini

Devono essere impugnati con le mani all'interno dell'apposito lacciolo, ed in caso di rottura, il bastoncino danneggiato deve essere tenuto impugnato fino alla sua sostituzione. Gli atleti hanno infatti l'obbligo di gareggiare con i bastoncini.

L'altezza minima dei bastoncini corrisponde ai $\frac{2}{3}$ dell'altezza dell'atleta.

Le estremità inferiori, a partire da 20 mm dal punto di fuoriuscita del puntale metallico, devono essere dotate di ripari antinfortunistici in materiale plastico rigido con diametro minimo di 40 mm.

Se la rotella di materiale rigido di protezione flette alla pressione della mano è da considerare non regolamentare.

Art. 6 - OMOLOGAZIONE ATTREZZI

La richiesta di omologazione di nuovi attrezzi tecnici da usarsi in competizioni inserite nel Calendario Federale deve essere inviata, a mezzo raccomandata AR., alla Commissione di Settore Corsa- Sottocommissione Skiroll. Dovrà inoltre essere depositato presso la Sottocommissione Skiroll, il prototipo dell'attrezzo da omologare. La Commissione ha 60 giorni di tempo per respingere la richiesta. Trascorso tale periodo di tempo, l'attrezzo si considera omologato.

Art. 7 - SOSTITUZIONE ATTREZZI E ASSISTENZA IN GARA

Durante la gara è ammessa la sostituzione degli skiroll e dei bastoncini senza limitazione di numero. Tutte le operazioni di rifornimento (viveri o attrezzature) effettuate dagli assistenti degli atleti da postazioni fisse o meno, dovranno comunque svolgersi in modo tale da non creare intralcio agli altri concorrenti in gara. Gli assistenti degli atleti, in base alla tipologia del tracciato, potranno dislocarsi lungo il percorso di gara, al di fuori del margine della sede stradale, raggiungendo la postazione desiderata prima dell'inizio della manifestazione, in quanto è vietata qualsiasi forma di assistenza in movimento. Pertanto, né assistenti muniti di skiroll né mezzi di locomozione personali potranno seguire, affiancare o precedere i concorrenti durante la gara.

Art. 8 - DOPING

Non è ammessa l'assunzione, da parte degli atleti, di alcuna sostanza doping.
Gli atleti potranno essere sottoposti alla procedura di controllo prevista dalla F.I.H.P..

Art. 9 - DEFINIZIONE DEI PERCORSI DI GARA

Percorso PIANO: Percorso aperto o a circuito, privo di apprezzabili variazioni di dislivello.

Percorso MISTO: Percorso aperto o a circuito, con pendenza variabile in cui la lunghezza totale delle salite non può superare la pendenza media del 4%.

Percorso IN SALITA: Percorso aperto con pendenza media non inferiore al 6%, in cui la lunghezza totale delle salite non sia inferiore alla metà della lunghezza del percorso stesso.

N.B. Tolleranze e modifiche potranno essere previste dalla Sottocommissione Skiroll.

Art. 10 - OMOLOGAZIONE DEI PERCORSI DI GARA

Tutti i percorsi di gara devono essere omologati dal settore tecnico o dal Comitato Regionale F.I.H.P. competente per territorio. Pertanto le Società che intendono organizzare manifestazioni inserite nel Calendario Federale o Promozionale dovranno preventivamente effettuare la richiesta di omologazione dei percorsi di gara.

Art. 11 - CATEGORIE E CHILOMETRAGGI CONSENTITI

Per: Coppa Italia, Gran Prix, QN e Promozionali.

Categorie Maschili:

	<u>Salita</u>	<u>Misto</u>	<u>Piano</u>	<u>Gran Fondo</u>
Giovani	km 1	km 2	km 4	max 6 in piano
Esordienti	km 2	km 5	km 8	max10 in piano
Ragazzi	km 3	km 10	km 15	max18 in piano
Allievi	km 5 / 7	km 15	km 20	km 25 max
Juniores	km 10	km 20	km 20	km 50 max
Seniores	km 10/15	km 25	km 35	km 50
Master 1 – 2 - 3	km 10	km 20	km 20	km 50

Categorie Femminili:

	<u>Salita</u>	<u>Misto</u>	<u>Piano</u>	<u>Gran Fondo</u>
Giovani	km 1	km 2	km 4	max 6 in piano
Esordienti	km 2	km 5	km 8	max 10 in piano
Ragazzi	km 3	km 10	km 15	max 18 in piano
Allievi	km 5 / 7	km 15	km 20	km 25 max
Juniores	km 10	km 20	km 20	km 30
Seniores	km 10	km 20	km 20	km 30
Master F (dame)	km 10	km 20	km 20	km 30

N.B. : dove sono segnati 2 chilometraggi:

- il 1° numero è il KM per la Tecnica Classica = T.C.
- il 2° numero è il KM per la Tecnica Libera = T.L.
- dove c'è un numero solo, vale per le due Tecniche.

Giovani, Esordienti e Ragazzi M. e F. nelle G. Fondo solo km max e in piano.

CATEGORIE F.I.S.:

GIOVANI con meno di 18 anni durante l'anno della gara					km 20
JUNIOR con meno di 20	"	"	"	"	km 20
SENIOR con 21 e più	"	"	"	"	km 35
MASTER 1 con 41 e più "	"	"	"	"	km 20
MASTER 2 con 51	"	"	"	"	km 20

N.B.: in tutte le gare del calendario F.I.S. i Giovani e gli Junior possono far parte del gruppo (categoria) di età superiore.

Art. 12 - TIPI DI GARA

- A) A Cronometro (individuale o a squadre)
- B) In Linea
- C) Gran Fondo
- D) Staffetta a squadre
- E) Slalom
- F) F) TECNICA CLASSICA = T.C.
- G) G) TECNICA LIBERA = T.L.
- H) Inseguimento metodo Gundersen
- I) Parallelo e gare Sprint
- J) Gare Record: 1 ora, 3 ore, 6 ore, 12 ore, 24 ore.
- K) Gare Record: 5000 m, 10.000 m, 20.000 m, 30.000 m, 50.000 m.
- L) in **Tecnica Classica** sono **vietati** tutti i PASSI di PATTINAGGIO pena la **SQUALIFICA**.
- M) **Nelle curve** è possibile **pattinare** solo se appositamente segnalato.
- N) **l'inizio e la fine** del passo libero (posizionare controlli o telecamere).
- O) La segnaletica deve essere ben chiara; o con cartelli o segnalato sul terreno con tratti di vernice molto evidenti.
- P) **Dove non vi sono segnali** fare il passo adeguato (alternato, spinta passo di giro).
- Q) in **Tecnica Libera** tutti i passi sono ammessi.
- R) il Capo dei controlli ed il personale di controllo non può essere imparentato con gli atleti in gara.

Le gare a Cronometro e in Linea possono svolgersi su qualsiasi tipo di percorso.

Le gare di Gran Fondo possono svolgersi su percorsi aperti o a circuito di tipo piano o misto. Se il percorso è in salita il km va diminuito.

Le gare di Slalom possono svolgersi su percorsi aperti di tipo piano.

Le gare a Staffetta possono svolgersi su qualsiasi tipo di percorso. Il Campionato Italiano di Staffetta è possibile effettuarlo su percorso piano, oppure in salita. Nella stessa stagione sportiva si possono effettuare un Campionato di Staffetta in piano e uno in salita, oppure misto con frazioni in piano e salita.

AVRANNO LA PRECEDENZA LE RICHIESTE PER GARE:

- in circuito piano;
- le gare ove è prevista la Tecnica Classica (in salita);
- le gare ove è previsto il prologo con l'inseguimento.

PERCORSI: PIANO – MISTI – SALITA

Prologo in piano o misto :

- **se effettuato in giornata** : km 10 prologo, con inseguimento km 15;
- Categorie Juniores e Master maschili e Juniores, Seniores e Master femminili;
- Categoria Seniores maschile : km 10 prologo; inseguimento km 20
- **se effettuato in 2 giornate**: km 10 prologo; inseguimento km 20
- Categoria Juniores e Master maschili e Juniores, Seniores e Master femminili;
- Categoria Seniores maschile: km 10 prologo; inseguimento km 30;

escluso: Giovani, Esordienti e Ragazzi maschili e femminili.

I percorsi dovranno essere transennati e chiusi al traffico.

La sede stradale deve avere una larghezza minima di **4** metri.

Il rettilineo di Arrivo deve avere una larghezza minima di **6** metri e una lunghezza minima di **150** m.

Dovrà essere predisposta una segnaletica con i vari chilometraggi segnalando gli ultimi 500 e 200 metri.

Il rettilineo di partenza dovrà avere una lunghezza minima di **200** metri, e una larghezza di **6** metri.

Nel caso non sia consentito il passo pattinato in Partenza si dovrà provvedere ad evidenziare il termine del divieto con apposito **cartello**: non più di **50 metri** per le categorie fino agli Allievi (compresi); e oltre **100 metri per le categorie superiori**.

Sui percorsi dove si gareggia nelle **TECNICA CLASSICA, NELLE CURVE CON POCA PENDENZA** (se il percorso è in salita) dare la possibilità di pattinare numerando le curve interessate e mettendo l'opportuna segnaletica di inizio e fine pattinaggio.

Emettere un comunicato e se possibile evidenziarlo sul regolamento di gara.

Art. 13 - ORDINI DI PARTENZA

a) L'ordine di partenza delle gare in Linea e di Gran Fondo viene stilato, di norma, in base al punteggio individuale della Lista Base. Eventuali atleti non classificati verranno inseriti dopo quelli con punteggio, sorteggiandoli tra loro.

b) **PUNTI FIS**: il punteggio FIS che va da **0** (zero) a **20** (venti), è parificato al punteggio di Lista Base SKIROLL. A parità di punteggio sull'ordine di Partenza viene posizionato prima l'atleta con punti Skiroll.

All'atto dell'iscrizione dovrà essere evidenziato e specificato, e resta inteso che l'atleta in possesso dei soli punti FISI sopra descritto, dovrà essere in possesso della TESSERA F.I.H.P. e a richiesta del Giudice esibirla.

c) Nelle gare a Cronometro e di Slalom con partenza individuale, l'ordine di partenza potrà essere stilato a discrezione del Giudice Arbitro:

- in ordine crescente o decrescente di L.B., inserendo in testa o in coda gli eventuali atleti non classificati, sorteggiandoli tra loro;

- per sorteggio di gruppi di merito, in ordine crescente o decrescente (i migliori **10** atleti - i successivi **10**);
- i restanti atleti punteggiati;
- gli atleti non classificati);

Nelle gare a Cronometro e di Slalom con partenza a coppie l'ordine di partenza viene stilato secondo la L.B. abbinando un atleta di testa con un atleta di coda; le coppie comprendenti gli atleti migliori partiranno per ultime (salvo diversa decisione della GIURIA).

d) Nelle gare a Staffetta l'ordine di partenza dei primi frazionisti viene stilato secondo i punteggi di L.B., ad eccezione del Campionato Italiano, dove la griglia di partenza viene definita in base alla classifica del Campionato dell'anno precedente.

Le squadre non classificate nell'anno precedente, sono sorteggiate e accodate.

e) Nelle gare ad inseguimento, l'ordine di partenza è determinato dalla classifica del prologo a Cronometro; gli atleti partiranno ad intervalli equivalenti ai distacchi riportati nella prova a Cronometro (Metodo Gundersen) (**TABELLONE ELETTRONICO ALLA PARTENZA**).

f) Nelle gare di gruppo (Linea - Gran Fondo - Staffetta) è consentito l'abbinamento di una o più categorie maschili e/o femminili che debbano effettuare il medesimo chilometraggio. In caso di abbinamento nella griglia di partenza verranno sistemati per primi gli atleti delle categorie maggiori (prima le categorie maschili e poi le femminili) e successivamente quelli delle categorie minori.

g) **CHIAMATA CONCORRENTI**: il concorrente che alla chiamata del Giudice di Partenza non è presente o si presenta dopo che il suo numero di pettorale è già stato chiamato, perde la posizione nella griglia di partenza e dovrà sistemarsi in ultima posizione dopo aver segnalato la sua presenza al Giudice.

Nelle gare a CRONOMETRO se il concorrente arriva in ritardo può partire ma l'orario di partenza resta quello stampato sull'ordine di Partenza.

h) Nelle gare a Cronometro e di Slalom la partenza dei singoli atleti o delle coppie di atleti potrà essere prevista ad intervalli di 20 - 30 o 60 secondi (prevedere Tabellone elettronico).

i) Gli ordini di partenza, stilati dal Segretario di Giuria, dovranno riportare:

◦ Copertina: Denominazione della manifestazione; Luogo e data di svolgimento; Caratteristiche del percorso (Aperto o a Circuito - Piano, Misto o in Salita - Sviluppo - Profilo altimetrico); Denominazione della Società organizzatrice; Composizione della Giuria.

◦ Fogli successivi: ordine di partenza per singole categorie o per categorie abbinate. Oltre alla normale intestazione (denominazione della manifestazione, ora, luogo e data di svolgimento, denominazione della Società organizzatrice, categoria e chilometraggio), gli ordini di partenza dovranno riportare:

- Numero di gara;
- Codice atleta;
- Cognome e nome del concorrente;
- Anno di nascita;
- Punteggio di L.B.;
- Sigla Categoria;
- Codice Società dell'atleta;
- Denominazione della Società di appartenenza;
- Orario ed eventuale località di partenza (riferito ai singoli atleti o coppie di atleti nelle gare a Cronometro o di Slalom, o riferito alla categoria o gruppi di categorie nelle Gare in Linea, Gran Fondo e Staffetta);
- Data ed ora di affissione.

E' consentito inserire nel fascicolo la denominazione di eventuali sponsor.

Gli ordini di partenza dovranno essere firmati dal Giudice Arbitro.

Art. 14 - ORDINI DI ARRIVO E CLASSIFICHE DI GARA

1) Nelle gare di gruppo la classifica di gara viene determinata dall'ordine in cui gli atleti tagliano la linea del traguardo con la parte più avanzata dello skiroll (ruota anteriore), salvo eventuali penalizzazioni riportate durante le fasi della partenza.

2) Nelle gare a tempo (Cronometro - Slalom) la classifica di gara viene determinata dal tempo effettuato dai concorrenti, comprensivo di eventuali penalizzazioni riportate durante le fasi della partenza.

Nelle gare inserite nel Calendario Federale e nelle gare a tempo è obbligatoria la presenza del Servizio di Cronometraggio. La rilevazione va effettuata sulla parte più avanzata dello skiroll (ruota anteriore); è obbligatorio il cronometraggio elettronico, con fotocellule situate sulla linea di arrivo ad un'altezza da terra di 30 cm, in aggiunta a quello manuale di riserva. I tempi rilevati in automatico devono essere forniti al decimo di secondo (senza arrotondamenti) ed eventualmente al centesimo in caso di parità. I tempi rilevati manualmente devono essere egualmente forniti al decimo di secondo (con eventuale arrotondamento).

Prevedere un tabellone elettronico all'ARRIVO (per gare a cronometro).

Le disposizioni tecniche ai Cronometristi vengono impartite dal Giudice Arbitro.

3) Il tempo massimo consentito per ogni gara è il doppio del tempo impiegato dal vincitore. Gli atleti fuori tempo massimo verranno eliminati dalla classifica.

4) Gli atleti ritirati durante la gara devono darne debita comunicazione al Giudice d'Arrivo (entro 15 minuti dall'arrivo dell'ultimo concorrente della Categoria o gruppo di Categorie di cui fa parte) pena le sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina. Gli atleti ritirati non vanno inseriti in classifica.

5) Le classifiche devono essere stilate dalla Segretaria entro un'ora dall'arrivo dell'ultimo concorrente, ed affisse all'Ufficio Gare o comunque nel luogo più agevole per la loro presa visione (zona arrivo, zona premiazione...).

6) Le classifiche dovranno essere così redatte:

° Copertina: Denominazione della manifestazione; Luogo e data di svolgimento; Caratteristiche del percorso (Aperto o a Circuito - Piano, Misto o in Salita - Sviluppo - Profilo altimetrico); Denominazione della Società organizzatrice; Composizione della Giuria.

° Fogli successivi: ordine di arrivo per singole Categorie. Oltre alla normale intestazione (denominazione della manifestazione - luogo e data di svolgimento - denominazione della Società organizzatrice - Categoria e chilometraggio) gli ordini d'arrivo dovranno riportare:

- Posizione d'arrivo
- Numero di gara
- Codice atleta
- Cognome e nome del concorrente
- Anno di nascita

- Sigla Categoria
- Punteggio di L.B.
- Codice Società dell'atleta
- Denominazione della Società di appartenenza
- Tempo di gara
- Punteggi Tabella T3-120 (oltre il 60° si assegna un punto)

In calce all'ordine d'arrivo dovranno altresì essere elencati gli atleti non partiti, ritirati, fuori tempo massimo o che hanno subito provvedimenti disciplinari (squalifiche - ammonizioni), la data e l'ora di affissione.

° Ultimo foglio: classifica di Società.

E' consentito inserire nel fascicolo la denominazione di eventuali sponsor.

Le classifiche dovranno essere firmate dal Giudice Arbitro.

Il GIUDICE ARBITRO **deve inviare** al responsabile della Sottocommissione: N° 1 Classifica, N° 1 ordine di Partenza ed eventuali comunicati, **con eventuale giudizio sulla manifestazione.**

Le Società organizzatrici devono inviare copia delle classifiche e degli ordini di partenza (firmati dal Giudice Arbitro) entro **5 giorni** dall'effettuazione della gara al responsabile dei punteggi:

Tonussi Roberto - via Ortugna 38/B - 33081 Castello di Aviano PN
Cell. 3280066820 - E-Mail : gare@skiroll.it oppure: rotonuss@tin.it

Art. 15 - PREMIAZIONI

La Società organizzatrice ha la facoltà di stabilire la natura dei premi riservati agli atleti e alla Società partecipanti. Devono comunque essere premiati almeno i primi **3** classificati di ogni categoria (i primi **5** nelle prove di Campionato Italiano) e le prime **5** Società, nonché, in caso di categorie che abbiano effettuato il massimo ed uguale chilometraggio, i **3** migliori tempi assoluti maschili e femminili.

Art. 16 - RECLAMI

Non sono ammessi reclami avverso le decisioni della Giuria.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, valgono le disposizioni riportate nel Regolamento di Disciplina F.I.H.P..

Art. 17 - OMOLOGAZIONE DEI RISULTATI

L'omologazione dei risultati di gara compete al:

- Giudice Regionale (per manifestazioni a carattere provinciale o regionale).
- Giudice Unico Nazionale (per manifestazioni a carattere interregionale, nazionale o internazionale).

Art. 18 - RICHIESTA ORGANIZZAZIONE GARE

A) - Calendario Federale:

1 - Le richieste (di prenotazione) dovranno pervenire entro il **30 settembre** di ogni anno su carta intestata dell'associazione, solo alla Sottocommissione, all'indirizzo di Parpaiola Luigi – Viale Europa 162 39100 Bolzano -- tel./fax 0471 918350; oppure tramite E – Mail: p.luigi@seq.it
Verificare poi se la richiesta è arrivata.

2 - **Entro il 28 di febbraio** ma non prima del 15 gennaio, la richiesta deve essere ufficializzata, inviando l'apposito modulo FIHP con allegato il bollettino postale del pagamento della tassa iscrizione gare (vedi Art. 19):

- alla **Segreteria Generale** FIHP, viale Tiziano, 74 – 00196 – ROMA
- alla **Sottocommissione Skiroli** (copia per conoscenza)
(alla segreteria 2 Copie).

Entro i primi 5 giorni di marzo la Sottocommissione si riunirà per l'assegnazione delle gare e l'approvazione del calendario gare.

Entro il **28** di febbraio le domande pervenute sono ancora in attesa dell'approvazione finale. Dopo tale data serve solo l'approvazione del C.F. della FIHP.

Il modulo FIHP deve essere vistato dal Comitato Regionale FIHP

Le domande dovranno essere corredate dal regolamento di gara e da ogni possibile elemento di valutazione. (indicare N° telefonico e fax ed eventuale

indirizzo E-Mail) Specificare sempre se si tratta di percorso omologato od usato in passato, oppure nuovo da omologare.

L'assegnazione delle sedi e la designazione delle Società organizzatrici rientrano nelle competenze del Consiglio Federale che decide dopo aver interpellato i settori competenti.

Solo per i Campionati Provinciali e Regionali l'assegnazione viene effettuata dai rispettivi Comitati FIHP, competenti per territorio, ai quali pertanto dovrà essere relativa richiesta.

3 - Almeno 15 giorni prima dell'effettuazione della gara contattare l'ufficio del C.T.A. per avere conferma sull'invio dei Giudici di Gara.

b) - CALENDARIO PROMOZIONALE

Le Società che intendono organizzare manifestazioni a carattere promozionale devono richiedere l'autorizzazione agli organi competenti, per la necessaria approvazione, trasmettendo 5 copie del relativo regolamento utilizzando il modello ST/C/1. Non viene concessa l'autorizzazione se c'è la concomitanza di gare FEDERALI.

c) - ORGANI DEPUTATI ALL'AUTORIZZAZIONE

- la Commissione di Settore Corsa, sentito il parere della Sottocommissione Skiroll, per le manifestazioni a carattere interregionale, nazionale o internazionale (previo nulla osta del C.E.C.);

- il Comitato Regionale F.I.H.P., per le manifestazioni a carattere nazionale e regionale;

- il Comitato Provinciale F.I.H.P., per le manifestazioni a carattere provinciale.

Il regolamento di gara deve obbligatoriamente indicare:

- ° codice e denominazione della Società organizzatrice;
- ° denominazione della manifestazione;
- ° livello della manifestazione (provinciale, regionale, interregionale, nazionale, internazionale);
- ° località e data di svolgimento;
- ° categorie e distanze previste;
- ° tipologia e ordine di programmazione delle gare;

- ° caratteristiche del percorso (aperto o a circuito; piano, misto o in salita; sviluppo; profilo altimetrico) con relativa piantina;
- ° generalità e recapito del Direttore dell'Organizzazione;
- ° termine ultimo iscrizioni, indirizzo o numero telefax o E-Mail cui vanno inviate; e N° telefonico per informazioni;
- ° quota d'iscrizione;
- ° ubicazione, numero telefonico e telefax o E-Mail dell'Ufficio Gare;
- ° orario presentazione Deleghe e Conferma atleti (ove previsto) dalle ore 16 alle ore 18 del giorno antecedente la gara;
- ° orario consegna numeri di gara;
- ° visto del Comitato Regionale F.I.H.P. competente per territorio (necessario solo le manifestazioni a carattere regionale, interregionale o nazionale);
- ° estremi dell'omologazione del percorso di gara.

Art. 19 - TASSA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE GARE

- Le Società organizzatrici di gare Skiroll, in calendario Federale di tutti i Campionati Italiani, di Coppa Italia, di Gran Prix, ed altre gare con richiesta, dovranno versare una TASSA di **EURO 50,00** utilizzando il bollettino postale FIHP (lo stesso della riaffiliazione). Se una gara è valida per 2 Trofei (esempio Coppa Italia e Gran Prix) la tassa da versare è sempre una sola. Se invece viene organizzata in 2 giorni è **100,00 Euro**.

Sulla causale deve obbligatoriamente essere indicato: per la Sottocommissione Skiroll – tassa organizz. Gara Skiroll – in calendario FIHP.

Una copia dell'avvenuto versamento deve essere inviata alla Sottocommissione, sempre entro i termini previsti.

TERMINE ULTIMO PER IL VERSAMENTO DELLA TASSA: 28 FEBBRAIO

Se dopo tale data non è stato effettuato il versamento, la richiesta verrà archiviata, cancellata dal calendario o assegnata ad altri.

La Federazione, metterà le entrate di questa tassa a disposizione della Sottocommissione Skiroll per le premiazioni delle FINALI e del Campionato Italiano di Società.

L'importo potrà essere modificato annualmente.

Art. 20 - ISCRIZIONE ALLE GARE

Dovranno essere inoltrate alla Società organizzatrice per iscritto o a mezzo fax, o via E-Mail. Dovranno essere effettuate su carta intestata ed essere firmate dal Presidente di Società o da chi è autorizzato a farne le veci (funzionario delegato). Le iscrizioni dovranno riportare, in modo chiaro e leggibile:

- Codice e denominazione della Società
- Provincia e regione di appartenenza
- Denominazione, luogo e data di svolgimento della manifestazione
- Elenco degli atleti ordinato per Categoria (iniziando con le Categorie minori)
- Per ogni atleta dovrà essere specificato, oltre al cognome e nome, il numero di tessera F.I.H.P., l'anno di nascita e il punteggio di L.B..

Le iscrizioni devono prevedere, come termine ultimo di presentazione, le 48 ore antecedenti il giorno d'inizio della manifestazione.

Le Società che iscrivono al Campionato Italiano Gran Fondo, atleti stranieri senza la cittadinanza Italiana, **DEVONO** segnalarlo all'atto dell'iscrizione, pena provvedimenti disciplinari.

Art. 21 - QUOTA D'ISCRIZIONE ALLE GARE

La quota d'iscrizione per le gare di calendario FIHP escluso le gare promozionali è fissata annualmente dalla F.I.H.P. :

- **Euro 5,00** per ogni atleta nelle gare individuali;
- **Euro 5,00** per ogni atleta nelle gare a squadre (staffetta, ecc);
- **Euro 10,00** per ogni atleta per le gare di Campionato di Gran Fondo(solo per il percorso più lungo).

Per le altre manifestazioni inserite nel Calendario Federale e per le manifestazioni a carattere promozionale la quota d'iscrizione è a discrezione della Società organizzatrice.

Art. 22 - SQUALIFICHE E PENALITA'

1) in caso di divieto di pattinaggio alla partenza la Giuria può:

A. squalificare se è evidente un danneggiamento ad altro atleta.

B. penalizzare con un minuto se la pattinata è breve con 2 minuti se la pattinata è per oltre il 50% del tratto vietato.

2) in caso di partenza anticipata nelle gare di staffetta: se è il primo frazionista che commette l'infrazione si assegnano dai 10 ai 30 secondi di penalità a seconda della gravità. In caso di ripetizione della partenza e lo stesso concorrente parte ancora in anticipo, scatta la squalifica.

3) in caso di partenza anticipata nei cambi in gare di staffetta viene assegnato un minuto di penalità. Ad ogni frazionista per ogni partenza in anticipo si assegna un minuto di penalità (le penalità vanno sommate e detratte dal tempo finale in classifica).

4) in caso di partenza anticipata nelle gare ad inseguimento metodo Gundersen:

a) con partenza anticipata fino ad 1 secondo:	penalità di 30 secondi
b) con partenza anticipata da 1 a 3 secondi:	penalità 1 minuto
c) con partenza anticipata oltre 3 fino 10 secondi:	penalità 2 minuti
d) con partenza anticipata oltre i 10 secondi:	SQUALIFICA

5) nelle gare a cronometro per le partenze anticipate, i Cronometristi daranno il tempo realmente impiegato. In caso di partenza esageratamente anticipata la Giuria può dare una penalità aggiuntiva (proporzionata) al tempo realmente impiegato, o in caso estremo squalificare.

6) nelle gare Sprint o Parallelo: partenze anticipate penalizzate con un minimo di 5 secondi fino ad un massimo di 30 secondi a seconda della gravità. In caso di 3 partenze anticipate dallo stesso atleta la Giuria può squalificare.

7) nelle partenze in gruppo si applica la regola prevista per il primo frazionista della staffetta (punto 2).

8) nelle gare a cronometro è vietato lo **sfruttamento della scia** salvo diversa decisione della GIURIA per percorsi ripidi in salita o percorso piano o misto nei tratti stretti con curve dove è impossibile il sorpasso.

In tal caso emettere comunicato adeguato.

Il concorrente per evitare di essere nella scia ed incorrere in sanzioni è tenuto a spostarsi dalla scia del concorrente che gli sta davanti e stare a non meno di 10 (dieci) metri di distanza oppure spostato lateralmente di 2 metri (due) in sorpasso.

L'atleta sorpassato non può accodarsi.

Dopo la segnalazione visto sfruttare la scia per 2 volte alla terza scatta la penalità.
Per ogni segnalazione 30 secondi di penalità.

Esempio: concorrente con 2 segnalazioni = nessuna penalità
concorrente con 3 segnalazioni = 90 secondi di penalità
concorrente con 4 segnalazioni = 2 minuti di penalità ecc.

9) Quando gli atleti entrano nel percorso di riscaldamento e di gara per la ricognizione del tracciato, devono indossare il pettorale di gara, gli occhiali ed il casco : dopo il primo richiamo la Giuria può squalificare.

Durante la Gara è vietato percorrere il tracciato con gli skiroll o con mezzi che possono recare disturbo o intralcio.

10) **E' vietato** in tutte le gare il traino da parte di mezzi locomotori e farsi precedere o seguire dagli stessi (anche con skiroll) pena la squalifica.

11) **All'arrivo** se un atleta cambia corsia e danneggia un altro concorrente il Giudice può squalificare in caso grave, oppure penalizzare con retrocessione in classifica; se non danneggia nessuno solo richiamo verbale.

12) Come da Regolamento Disposizioni sull'Attività Agonistica della Corsa, (punto 6) anche gli atleti dello Skiroll che partecipano a gare Promozionali Nazionali o Internazionali concomitanti con Gare di Calendario Federale sono passibili di sanzioni Disciplinari.

13) Per quanto non previsto vale il Regolamento di Disciplina F.I.H.P.

Art. 23 - ORGANIZZAZIONE DELLE GARE

La Società organizzatrice dovrà garantire il regolare svolgimento della manifestazione provvedendo a:

A) Inviare alle Società affiliate il dépliant illustrativo nel quale siano riportate tutte le indicazioni concernenti la manifestazione (compresi gli estremi dell'autorizzazione e l'ora e il luogo di effettuazione delle premiazioni) e tutte le informazioni atte a garantire il raggiungimento e il soggiorno nella località di svolgimento della gara;

B) Richiedere le autorizzazioni comunali necessarie per l'utilizzo dei tracciati adibiti a percorso di gara e per la regolamentazione del traffico (chiusura totale o parziale). Copia della richiesta dovrà essere consegnata al Giudice Arbitro;

C) Stipulare una polizza assicurativa per la Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.). Copia della polizza dovrà essere consegnata al Giudice Arbitro, che provvederà ad annotarne il relativo numero sul Verbale di Gara;

D) Predisporre il percorso di gara, il cui manto stradale dovrà essere quanto più levigato possibile. Tombini, grate, buche ecc... dovranno essere segnalati alla vista dei concorrenti e nei tratti ritenuti pericolosi si dovranno predisporre idonee protezioni. Lungo il percorso devono essere collocate indicazioni chilometriche progressive, almeno ogni chilometro e negli ultimi 500 e 200 metri. Freccie direzionali ben visibili dovranno indicare incroci o bivi e una chiara segnaletica dovrà permettere la ricognizione del tracciato, da parte degli atleti, già il pomeriggio antecedente la gara.

Le zone di partenza dovranno essere dislocate ove la sede stradale sia sufficientemente ampia e prosegua con un rettilineo di almeno 200 m. Qualora la sede stradale non sia sufficientemente ampia e il Giudice Arbitro vieti il passo pattinato in partenza, si dovrà provvedere ad evidenziare il termine del divieto con una linea sull'asfalto e un cartello a lato (massimo 50 m per la categoria Giovani/Esordienti/Cadetti - massimo 100 m per le restanti categorie).

La zona d'arrivo dovrà essere sufficientemente ampia e perfettamente indicata e transennata. Gli ultimi 200 e 100 m devono essere evidenziati con cartelli a margine. Dal cartello dei 100 m devono partire le corsie per l'arrivo canalizzato dei concorrenti fino al traguardo. Le corsie, in numero non inferiore a tre, devono avere una larghezza minima di 200 cm ed essere delimitate da strisce di vernice bianca. La quota massima di arrivo è fissata a m 2000.

Le linee di partenza e di arrivo devono essere larghe 5 cm e tracciate con vernice bianca. Nella gare di staffetta la zona di cambio dovrà essere delimitata da apposite strisce sulla pavimentazione ed evidenziata da cartelli laterali che ne indichino l'inizio e la fine; (con copertura video).

IMPORTANTE PREVEDERE UNA ZONA PER IL RISCALDAMENTO ATLETI OPPORTUNAMENTE SEGNALATA CON CARTELLO.

Segnalare i tratti in curva ove è consentito pattinare, nelle gare in Tecnica Classica.

E) Richiedere l'intervento della Forza Pubblica atta a garantire il Servizio d'Ordine, affiancando ad essa ulteriori addetti al controllo dei tratti del percorso che richiedono particolare vigilanza. Copia della richiesta dovrà essere consegnata al Giudice Arbitro;

F) Richiedere il Servizio Sanitario (è obbligatoria la presenza di almeno un Medico e un'ambulanza con personale paramedico). Copia della richiesta dovrà essere consegnata al Giudice Arbitro;

G) Richiedere il Servizio Radio, in modo da consentire il collegamento tra i vari punti del percorso di gara;

H) Richiedere il Servizio di Cronometraggio alla Federazione Italiana Cronometristi, (**assieme al servizio elaborazione dati**) presso la competente segreteria provinciale. Copia della richiesta dovrà essere consegnata al Giudice Arbitro. Per le gare a CRONOMETRO, richiedere il TABELLONE all'ARRIVO, per l'inseguimento alla partenza.

I) Predisporre le postazioni di ristoro, di cui una fissa all'arrivo. In gare superiori a 20 km dovranno essere approntate ogni 10 km. In caso di particolari condizioni climatiche, in base ai suggerimenti del Medico di gara al Giudice Arbitro, dovranno essere allestite anche ulteriori postazioni di spugnaggio e rifornimento;

L) Predisporre, nei pressi della zona di partenza e di arrivo, l'uso di spogliatoi e servizi igienici utilizzabili dai partecipanti alla manifestazione; (PREDISPORRE SEGNALETICA);

M) Predisporre ed organizzare il servizio di trasporto degli atleti, quando la dislocazione della zona di partenza e di arrivo lo richiedano;

N) Predisporre ed organizzare il servizio di trasporto degli Ufficiali di Gara e del Comitato Tecnico lungo il percorso di gara, nonché i mezzi di locomozione necessari al Giudice Arbitro per il controllo della manifestazione. Tutti i mezzi utilizzati dovranno essere muniti di appositi riconoscimenti;

O) Predisporre l'impianto di amplificazione e di idonea illuminazione;

P) Predisporre il servizio stampa;

Q) Predisporre la cerimonia di premiazione;

R) Predisporre ed organizzare l'Ufficio Gare, al fine di garantire l'assistenza agli atleti e alle Società partecipanti (informazioni, consegna numeri di gara - ordini di partenza-comunicati-classifiche...);

S) Mettere a disposizione della Giuria:

- due telecamere posizionate sul traguardo nella collocazione più opportuna (solo per le gare su percorso piano o misto);
- UN VIDEOREGISTRATORE ALL'ARRIVO già collegato;
- Contagiri e campana;
- Recinto separato o adatto locale, con tavoli e sedie, situato all'arrivo;
- Personal computer e stampante;
- Fotocopiatore;
-

T) Ricevere e vagliare le iscrizioni.

U) Prevedere un tabellone all'arrivo per esporre i comunicati e gli ordini d'arrivo.

Art. 24 - COMITATO ORGANIZZATORE

E' istituito dalla Società organizzatrice ed è composto da:

- Presidente;
- Vice Presidente;
- Segretario;
- Direttore dell'Organizzazione;
- Altri membri necessari quali ad esempio: Resp. del Servizio d'Ordine, del Servizio Medico, dei Trasporti, della Logistica, dell'Ufficio Stampa, dell'Ufficio Gare...

Le mansioni del Comitato Organizzatore riguardano tutte le questioni di carattere non tecnico necessarie al regolare svolgimento della manifestazione (vedi Art. 23).

Art. 25 - COMITATO TECNICO

E' istituito dal Comitato Organizzatore ed è responsabile dell'organizzazione tecnica della manifestazione (vedi Art. 23).

Collabora con la Giuria per il regolare svolgimento della manifestazione.

Segue le direttive impartite dal Giudice Arbitro in fase di organizzazione o dai vari componenti della Giuria durante lo svolgimento delle gare.

E' composto da:

A) - Direttore dell'Organizzazione (Direttore di Gara)

Rappresenta la Società organizzatrice ed è incaricato dell'assistenza alla Giuria. E' responsabile di tutti i servizi tecnici inerenti la manifestazione; coordina e controlla l'operato di tutti i componenti del Comitato Tecnico.

B) - Direttore di Percorso

E' responsabile di tutto ciò che concerne il tracciato di gara (segnaletica, transennatura, segnatura sulla pavimentazione, linee di partenza, linee d'arrivo, corsie, dislocazione degli addetti al controllo dei tratti del percorso che richiedono particolare vigilanza...).

C) - Capo Zona Partenza

E' responsabile dell'organizzazione e del presidio delle zone di partenza.

D) - Capo Zona Arrivo

E' responsabile dell'organizzazione e del presidio della zona d'arrivo.

E) - Capo dei Controlli

E' responsabile delle postazioni di controllo, ed è coadiuvato da due o più controllori. Il numero e la dislocazione delle postazioni di controllo sono decise dal Giudice Arbitro. I controllori hanno il compito di registrare i passaggi dei concorrenti, annotandone il numero di gara.

DOVRA' PREDISPORRE minimo un cronologico di arrivo e uno di passaggio in supporto ai Giudici in caso di contestazioni.

Tutti i componenti del Comitato Tecnico e i loro collaboratori devono essere muniti di apposito riconoscimento.

Art. 26 - COMMISSARIO DI GARA

Il Commissario di Gara è a carico della FIHP ed è designato dalla Commissione di Settore e viene scelto all'interno dei suoi componenti o tra persone competenti incaricate di riferire sull'andamento delle gare in genere, ed in particolare sul

comportamento del pubblico, degli accompagnatori e dei concorrenti durante la manifestazione, nonché sul rispetto dei regolamenti vigenti.

a) insieme al G.A. assiste alle operazioni e provvede alla soluzione di eventuali problemi connessi alle operazioni, prendendo contatti con gli uffici FIHP di Roma (se nelle mattine di giorni feriali) o prendendo visione di documentazioni esibite dagli accompagnatori a sostegno delle tesi o, suggerendo a questi ultimi di attivare i Comitati Periferici FIHP di competenza affinché possano intervenire tramite fax o telegrammi per testimoniare a favore di Società sulla ammissione di propri tesserati alle gare.

b) assiste possibilmente "sempre" alla disputa delle gare in programma in modo che possa sempre essere testimone oculare delle varie fasi della manifestazione, anche perché dovendo curare la stesura di accurata relazione in proposito, necessita di essere in possesso di personale cognizione degli eventi verificatisi durante la manifestazione stessa.

c) deve sempre collaborare al massimo con il G.A. e con tutta la GIURIA, pur non interferendo nella conduzione della gara se non su richiesta del G.A. stesso. Deve tenere chiari e amichevoli rapporti con il G.A. richiedendo solo al suddetto eventuale notizie, documenti e quanto altro ritiene necessario per il buon andamento della manifestazione.

d) può prendere visione dell'ordine di arrivo, anche al fotofinish.

e) interviene in difesa dell'operato della GIURIA.

f) il COMMISSARIO di GARA rappresenta la Commissione di Settore sul campo di gara. Il mandato sarà palese.

Art. 27 - GIURIA

Opera e vigila affinché, nell'ambito della manifestazione, siano applicati e rispettati il Regolamento Tecnico e le Norme Attività.

E' composta da:

- Giudice Arbitro
- Segretario
- Giudice di Partenza

- Giudice d'Arrivo
- Giudice di Controllo

Giudice Arbitro (G.A.)

Al G.A. compete il controllo tecnico - disciplinare dell'intera manifestazione. (deve trovarsi sul posto il giorno precedente la gara).

Egli deve pertanto:

A) Assicurare l'osservanza delle norme regolamentari e decidere su tutte le questioni tecniche che possono verificarsi durante la gara, anche se non previste dai Regolamenti;

B) Guidare, coordinare e controllare l'operato degli Ufficiali di Gara, decidendo insindacabilmente in caso di divergenza tra loro, e riferire sull'operato della Giuria con apposito rapporto ai competenti organi del Comitato Tecnico Arbitrale (C.T.A.);

C) Esercitare la potestà disciplinare nei confronti di quei concorrenti e di quei rappresentanti di Società il cui comportamento rendesse necessaria l'adozione dei provvedimenti previsti dal presente Regolamento;

D) Sottoscrivere il Verbale di Gara redatto dal Segretario di Giuria e trasmetterlo, unitamente ai referti di gara, all'organo federale competente all'omologazione, corredato degli eventuali rapporti che l'andamento della manifestazione avesse reso necessari;

E) Verificare l'omologazione del tracciato di gara e stabilire in via definitiva, sentito il parere del Commissario di Gara e del Direttore dell'Organizzazione, l'idoneità del percorso di gara;

F) Interrompere per un tempo determinato, sospendere o rinviare la gara quando le condizioni del percorso di gara, il verificarsi di improvvisi problemi tecnici o le condizioni atmosferiche non consentano il regolare svolgimento della manifestazione;

G) Modificare parzialmente, per quanto possibile, il percorso di gara, la zona di partenza o la zona d'arrivo, per motivi tecnici o di sicurezza. Vietare, entro i previsti limiti, il passo pattinato quando la zona di partenza non sia sufficientemente ampia; **minimo 50 m, max 200 m.**

H) Verificare che siano state osservate tutte le norme relative al percorso di gara (segnalazioni chilometriche, frecce direzionali, linee di partenza, linee d'arrivo, linee di cambio, corsie, segnalazioni sulla pavimentazione, opportune transennature e protezioni...) e al regolare svolgimento della manifestazione (posti di ristoro, trasporto atleti e Giudici, collegamenti radio, attrezzature necessarie alla Segreteria);

I) Verificare che la manifestazione sia stata assicurata per la Responsabilità Civile verso Terzi, facendosi consegnare copia della polizza il cui numero va annotato nel Verbale di Gara;

L) Verificare la presenza del Servizio Sanitario, del Servizio d'Ordine e del Servizio di Cronometraggio;

M) Stabilire, nelle prove su percorso piano o misto, in base alle esigenze d'arrivo, su quale lato del corpo gli atleti dovranno applicare il numero di gara aggiuntivo;

N) Stabilire, nelle gare in base alle condizioni atmosferiche se rendere obbligatorio l'uso degli occhiali o delle visiere nelle gare in piano o miste; **RENDERE OBBLIGATORIO l'uso del casco per tutte le categorie IN TUTTE LE GARE!**

O) Stabilire, per le gare a Cronometro e di Slalom, la tipologia dell'ordine di partenza;

P) Convocare e presiedere le riunioni della Giuria e del Comitato Tecnico, impartendo le dovute e necessarie disposizioni.

Segretario

Oltre che coadiuvare il G.A. nelle operazioni preliminari relative alla manifestazione, provvede a tutte le operazioni concernenti l'organizzazione del servizio di Segreteria, per un regolare svolgimento del programma previsto.

Al termine delle gare il Segretario consegnerà al G.A. tutta la documentazione da inviare agli organi competenti.

Giudice di Partenza (G. di P.)

Il G. di P. controlla e sovrintende tutte le operazioni che riguardano la fase della partenza.

Egli deve pertanto:

A) Fare l'appello dei concorrenti, iniziando almeno 15 minuti prima dell'orario stabilito per la partenza, sistemandoli nella griglia secondo le posizioni stabilite dall'ordine di partenza, componendo lo schieramento da sinistra a destra nel senso di marcia, includendo nelle varie file un numero tale di atleti che consenta loro un adeguato spazio d'azione. Eventuali atleti che si presentassero in ritardo all'appello del G. di P. perderanno la loro postazione nella griglia di partenza e saranno sistemati nelle ultime posizioni;

B) Rispettare l'orario di partenza previsto per le varie Categorie o per i singoli atleti, avendo cura di annotare i numeri di gara degli assenti;

C) Variare l'orario di partenza qualora particolari condizioni lo impongano, dandone debito avviso ai concorrenti, al G.A. e al G. d'Arrivo;

D) Controllare l'attrezzatura tecnica dei concorrenti, invitando gli atleti, pena la squalifica, a rimediare a quanto non conforme al Regolamento Tecnico;

E) Controllare che i concorrenti indossino una divisa di gara appropriata, che il casco protettivo e gli occhiali o visiere (quando previsti) siano ben applicati, che i numeri di gara siano ben fissati e che gli stessi atleti siano privi di oggetti ritenuti pericolosi (orologi, monili vari, fasciature rigide) ove è necessario, invitandoli, pena la squalifica, a rimediare a quanto non conforme al Regolamento Tecnico;

F) Fornire agli atleti tutte le indicazioni concernenti la gara (numero di giri da effettuare, punti del tracciato particolarmente pericolosi, ubicazione dei punti di ristoro, eventuale tratto del percorso in cui non è consentito il passo pattinato, ubicazione della zona di cambio per le gare di Staffetta, modalità della partenza);

G) Dare la partenza con un colpo di pistola o altro segnale convenuto con i Cronometristi, senza scandire gli ultimi secondi, dopo aver avvisato quando manca un minuto e quando mancano trenta secondi al via;

H) Controllare la regolarità della partenza provvedendo ad ammonire e penalizzare (d'accordo con il G.A.) gli autori di partenze anticipate;

I) Ammonire o squalificare i concorrenti colpevoli di scorrettezze o danneggiamenti nei confronti di altri atleti durante le fasi della partenza.

Giudice d'Arrivo (G. d'A.)

Ha il compito di stabilire l'ordine d'arrivo dei concorrenti.

Egli deve pertanto:

A) Stilare l'ordine d'arrivo, provvedendo a consegnarlo, unitamente al cronologico fornito dalla F.I.C., al Segretario di Giuria;

B) Avvalersi, quando necessario, del sussidio delle telecamere fornite dall'Organizzazione e poste sul traguardo;

C) Controllare la regolarità delle volate finali, provvedendo a retrocedere o squalificare gli atleti che:

◦ deviano dalla traiettoria indicata dalle corsie d'arrivo, se non per sorpassare concorrenti più lenti ed avanzati senza danneggiare l'eventuale concorrente che già occupa la corsia, in tal caso se nella

corsia si trova affiancato da altro atleta il concorrente deve restare nella corsia presa in precedenza, salvo che non prenda altre corsie libere.

◦ ostacolano gli avversari con il corpo, le braccia o gli attrezzi

◦ non osservano particolari divieti precedentemente stabiliti

◦ transitano sul traguardo privi del numero di gara, dei bastoncini, del casco protettivo e degli occhiali o visiere ben allacciati (se previsti) o che utilizzano attrezzature non conformi al Regolamento;

D) Squalificare i concorrenti che, pur non essendo in gara, transitano sul traguardo in un senso o nell'altro calzando gli skiroll. La squalifica si applica, dopo l'identificazione, anche se l'atleta ha già concluso la gara.

Giudice di Controllo (G. di C.)

Deve controllare, nel settore assegnato, fisso o mobile, il regolare svolgimento della gara.

Egli deve pertanto:

A) Compilare l'elenco progressivo dei concorrenti che transitano dinanzi alla sua postazione, registrandone il numero di gara;

B) Controllare che i concorrenti non ricevano alcuna forma di assistenza in movimento, cioè che non siano seguiti, affiancati o preceduti da mezzi di locomozione, se non autorizzati, o da terze persone munite di skiroll non in gara;

C) Rilevare eventuali scorrettezze tra concorrenti o danneggiamenti effettuati da terze persone;

D) Controllare che le operazioni di rifornimento (viveri o attrezzature) effettuate dagli assistenti degli atleti da postazioni fisse o meno, si svolgano in modo corretto e tale da non arrecare danno ai concorrenti in transito.

E) Controllare che gli atleti in transito indossino quanto previsto dal Regolamento;

F) Controllare, durante le gare a Cronometro in piano o miste, che gli atleti non sfruttino le scie dei concorrenti che li precedono;

G) Controllare e valutare la corretta effettuazione dei cambi durante le gare di Staffetta;

H) Riportare sul verbalino del G. di C. quanto riscontrato durante la gara, affinché il G.A. possa prendere le decisioni a riguardo.

Art. 28 - DESIGNAZIONE E RIMBORSI GIURIA

Secondo le norme F.I.H.P.

Art. 29 - MANIFESTAZIONI DEL CALENDARIO FEDERALE

1) CAMPIONATO PROVINCIALE E REGIONALE

Prova unica, a Cronometro o in Linea, effettuabile su qualsiasi tipo di percorso, aperta agli atleti di tutte la Categorie, non influente ai fini della partecipazione ai Camp. Italiani.

Potranno partecipare le Società appartenenti alla stessa provincia o alla stessa regione. E' consentito, qualora i rispettivi Comitati FI.H.P. lo ritenessero opportuno, l'abbinamento di province o regioni limitrofe (con classifiche separate). E' vietata l'organizzazione in concomitanza di gare di Campionato Italiano; Coppa Italia; Gran Prix.

2) CAMPIONATI ITALIANI di CATEGORIA

Riservati esclusivamente agli atleti di cittadinanza italiana. Partecipazione libera a tutti gli atleti delle Cat. Maschili e Femminili:

Seniores	dal 20° anno	in poi
Juniores	dal 17° anno	al 19° anno;
Allievidal	14° anno	al 16° anno;
Ragazzi	dal 12° anno	al 13° anno;
Esordienti	dal 10° anno	all'11° anno;
Giovani	dall'8° anno	al 9° anno;

In tutte le Categorie, il Titolo Italiano viene assegnato in presenza di almeno 3 atleti classificati.

Gli organizzatori dei Campionati possono prevedere le categorie Master, ma nelle classifiche ufficiali devono essere inseriti nei Senior per l'attribuzione dei punteggi assembleari Federali.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI E DI SQUADRA

- A) Campionati Italiani in piano
- B) Campionati Italiani in salita Tecnica Libera (TL)
- C) Campionati Italiani in salita Tecnica Classica (TC)
- D) Campionati Italiani Gran Fondo (dagli junior e oltre)
- E) Campionati Italiani Staffetta
- F) Campionati Italiani Sprint

Campionato Italiano Assoluto Individuale in Salita Tecnica Classica

Campionato Italiano Assoluto Individuale in Salita Tecnica Libera

- chilometraggio unico = Maschili e Femminili (partenze separate)

- Riservato ad atleti dal 17° anno in poi;

La classifica ufficiale per l'assegnazione del titolo assoluto dovrà essere unica a partire dal 17° anno di età (junior, senior ecc.).

Una seconda classifica ufficiale per l'attribuzione dei punteggi assembleari FIHP deve comprendere gli atleti dal 20° anno in poi (dai Senior e oltre).

- Gara in Linea con ordine di partenza secondo la L.B.;
- Il Campione Italiano Assoluto è anche Campione Italiano di categoria.

Campionato Italiano Assoluto Individuale in Piano o Misto

- chilometraggio unico = km 20 per Maschile e Femminile

- Riservato ad atleti dal 17° anno in poi;
- La classifica ufficiale per l'assegnazione del titolo assoluto dovrà essere unica a partire dal 17° anno di età. (junior, senior ecc.).
- Una seconda classifica ufficiale per l'attribuzione dei punteggi assembleari FIHP deve comprendere gli atleti dal 20° anno in poi (dai Senior e oltre).
- Il circuito dovrà avere uno sviluppo minimo di circa 2 km;
- avranno la precedenza le richieste dove è previsto il prologo e l'inseguimento (metodo Gundersen). Partenza secondo Lista Base.

Il Campione Italiano Assoluto è anche Campione Italiano di Categoria.

Campionato Italiano Individuale di Gran Fondo

Categorie e titoli in palio:

A) Juniores Femminile	km	30
B) Seniores Femminile	km	30
C) Master Femminile	km	30
D) Juniores Maschile	km	50
E) Seniores Maschile	km	50
F) Master 1 Maschile	km	50
G) Master 2 Maschile	km	50
H) Master 3 Maschile	km	50

Il titolo Italiano viene assegnato in presenza di almeno 3 atleti classificati.

ASSOLUTI GRAN FONDO

Titoli Italiani : Assoluto Femminile e Assoluto Maschile

Concorrono al titolo gli atleti dal 17° anno in poi;

Gli atleti con lo stesso chilometraggio oltre al titolo Italiano di categoria concorrono anche al titolo Italiano Assoluto.

- Dovrà essere stilata una classifica Assoluta Femminile e una classifica Assoluta Maschile.

- I titoli Italiani di categoria saranno assegnati in base ad una classifica di tutte le categorie maschili e femminili.

Il Campione Italiano Assoluto è anche Campione Italiano di Categoria.

Campionato Italiano Individuale Giovanile in Salita Tec. Classica

Campionato Italiano Individuale Giovanile in Salita Tec. Libera

- Riservato agli atleti delle Categorie Giovani, Esordienti, Ragazzi, Allievi e Juniores M/F;

- Gara in Linea, con ordine di partenza secondo la L.B. ed eventuale abbinamento delle categorie con uguale chilometraggio (classifiche separate);

- Chilometraggio:

Giovani	M/F	km 1	Allievi	M/F	km 5/7
Esordienti	M/F	km 2	Juniores	F	km 10
Ragazzi	M/F	km 3	Juniores	M	km 10

- Il titolo Italiano viene assegnato in presenza di almeno 3 atleti classificati.

Campionato Italiano Individuale Giovanile in Piano

- Riservato agli atleti delle Cat. M e F Giovani, Esordienti, Ragazzi, Allievi e Juniores;

- Il circuito dovrà avere uno sviluppo circa di km 2;

- Gara in Linea, con ordine di partenza secondo la L.B. ed eventuale abbinamento delle Categorie con uguale chilometraggio (classifiche separate); oppure con metodo Gundersen.

- Chilometraggio:

Giovani	M/F	km 4	Allievi	M/F	km 20
Esordienti	M/F	km 8	Juniores	M/F	km 20
Ragazzi	M/F	km 15			

Il titolo Italiano viene assegnato in presenza di almeno 3 atleti classificati.

Campionato Italiano di Società

Viene determinato dalla somma dei punteggi ottenuti nelle varie prove di Campionato Italiano Individuale utilizzando la **nuova Tabella T3-120**

- 1) Campionato Italiano Individuale su percorso Piano.
- 2) Campionato Italiano Individuale in salita in Tecnica Classica.
- 3) Campionato Italiano Individuale in salita in Tecnica Libera.

Inoltre, ad ogni gara di Campionato Italiano effettuata (di cui sopra) ad ogni Società in classifica con un minimo di 5 atleti, verranno aggiunti 500 punti premio per la partecipazione. Diventerà Campione D'Italia la Società che avrà ottenuto il maggiore punteggio.

Esempio:

- Bassano =	punti gara	in piano (T3-120)	1200 + 500	premio =	1700
- Bassano =	" "	in salita " "	800 + 500	" =	1300
- Mladina =	" "	in piano " "	1000 + 500	" =	1500
- Mladina =	" "	in salita " "	700 + 500	" =	1200
- C.M. Cervino =	" "	in piano " "	0 + 0	" =	0
- C.M. Cervino =	" "	in salita " "	1300 + 500	" =	1800

Classifica finale :

1° Bassano	=	Totale punti	3000
2° Mladina	=	Totale punti	2700
3° C.M. Cervino	=	Totale punti	1800

- si terrà conto solo delle prove regolarmente disputate;
- valgono solo i punteggi delle varie categorie, ad esclusione di quella Assoluta.

Campionato Italiano di Staffetta a Squadre

STAFFETTA : 2 x 4 km e 2 x 8 km

a) - PARTECIPAZIONE: per squadre composte da N° 2 atleti di nazionalità Italiana e tesserati per la medesima Società anche di categorie diverse ma in possesso della tessera FIHP da presentare al ritiro dei pettorali al Giudice o ad un suo incaricato.

b) - PERCORSO : piano o misto della lunghezza di circa km 2 se in circuito. Previa autorizzazione della Sottocommissione è possibile effettuare frazioni miste, con un frazionista per il percorso piano e uno per una frazione in salita. La precedenza sarà data alle richieste per gare in piano ed in circuito.

c) - PARTENZA – Posizionamento atleti:

- La partenza deve essere in linea con massimo 2 cambi alternati per le gare in piano o miste ed in circuito.
- Posizionamento atleti sulla linea di partenza: il primo atleta (miglior squadra) viene posizionato al centro, mentre il 2° alla sua destra (nel senso di marcia) ed il 3° alla sinistra e così via. In pratica i numeri pari alla destra del 1° ed i dispari a sinistra.

d) - GRIGLIA DI PARTENZA: secondo i Campionati svolti l'anno precedente; le prime Società nelle posizioni migliori e le altre via via a seconda del piazzamento ottenuto. Per le Società assenti l'anno precedente si dovrà procedere al sorteggio dopo di che verranno posizionate in ordine dietro a quelle già partecipanti l'anno prima.

In caso di assenza di staffette già partecipanti l'anno prima, si sposteranno in avanti i pettorali da assegnare.

Il presente punto "d" vale per tutte le categorie.

e) - ZONA DI ARRIVO E CAMBIO E DI TRANSITO: la zona di Arrivo e di cambio possono essere separate e distanti tra loro max 200 m mentre è bene che la zona di transito sia separata da entrambe.

- la ZONA DI CAMBIO è preferibile su un incrocio, dove l'atleta in arrivo al cambio procede, mentre quello in partenza procede in direzione opposta e lateralmente. Comunque dovranno esserci 2 linee contrapposte ad una distanza minima di 3 metri e massima di 4 o 5 metri.

- SISTEMA DI CAMBIO:

Il tocco con la mano al proprio compagno non è necessario, l'atleta che attende il cambio dietro la linea di partenza del cambio, potrà partire solo quando:

1° - se l'atleta in arrivo al cambio arriva alle spalle del compagno in attesa, l'atleta in partenza potrà partire solo quando tutte le **ruote posteriori** hanno oltrepassato la propria linea arrivo di cambio (visibile frontalmente) (con la ruota posteriore di tutti e 2 gli skiroll).

2° - se invece (sistema migliore) l'atleta in arrivo al cambio, arriva frontalmente al compagno in attesa, l'atleta in partenza può partire solo quando **la prima ruota anteriore tocca** la linea di cambio (non prima).

UNA TELECAMERA DEVE ESSERE POSTA IN UNA POSIZIONE SOPRAELEVATA e diagonalmente in maniera tale che può riprendere le due linee di cambio.

L'ATLETA che partirà prima delle condizioni sopra esposte verrà penalizzato assieme alla sua squadra con la retrocessione (vedi Art.22).

IL RETTILINEO DI ARRIVO dovrà essere lungo minimo **150 metri** e dovrà avere minimo **3 corsie** larghe minimo **2 m.**

All'arrivo dovranno essere posizionate **2 telecamere** la 1° a 2 metri davanti alla linea di arrivo e puntata sulla linea stessa, la seconda in posizione elevata frontalmente per riprendere le corsie di arrivo e per vedere il cronologico di arrivo in caso di contestazioni o scarsa visibilità.

PREVEDERE un VIDEOREGISTRATORE nei pressi dell'arrivo.

f) - in squadre composte da 2 atleti di categorie diverse (12° anno compreso e oltre), per l'assegnazione dei titoli Italiani previsti si terra' conto del componente più anziano (tranne che per i Master).

g) - Il Titolo Italiano di Staffetta Master sarà assegnato solo a squadre composte da soli atleti Master (i Master vanno raggruppati in unica categoria). Nel caso uno solo dei componenti faccia parte della categoria Master, la squadra verrà invece classificata nella categoria Assoluta.

h) - TITOLI E CATEGORIE

km 2 x 4	Giovani	M / F (2 giovani)
km 2 x 4	Esordienti	M/F (2 esordienti -- oppure 1 esordiente + 1 giovane)
km 2 x 8	Ragazzi	M / F (2 Rag. o 1 Rag.+ 1 atleta di categoria inferiore)
km 2 x 8	Allievi	M / F (2 all. o 1 all. + 1 atleta di categoria inferiore)
km 2 x 8	Junior	M / F (2 Junior o 1 Jun. + 1 All. o + 1 Ragazz.)
km 2 x 8	Senior	M / F ogni squadra con atleti dal 12° compreso e oltre
km 2 x 8	Master	M con 41° anno compreso e oltre (1 Master+1 Master)

E' ammessa la partecipazione di squadre miste: di cui 1 atleta maschio + un'atleta femmina, ma la categoria nella quale potranno gareggiare sarà maschile, sempre tenendo conto dell'età in base allo specchietto di cui sopra al punto **h**).

Se una Società ha solo un atleta maschio ed una femmina può partecipare, ma non può fare 2 squadre miste nella stessa categoria.

E' possibile avere più squadre nella stessa categoria di cui solo una può essere composta da maschio e femmina.

i) - ISCRIZIONI:

- entro 48 ore precedenti il giorno della gara.

- nel caso il giorno prima vengano effettuati gli Assoluti Individuali, entro un'ora precedente la partenza dei concorrenti della prima frazione, dovranno essere comunicati per iscritto i nomi dei frazionisti dopo di che l'ordine di partenza non potrà più essere modificato.

l) - ORDINI di Partenza: devono essere fatti il giorno precedente la gara e all'ufficio Gara verranno distribuiti i moduli per l'elenco dei nomi definitivi.

m) - ISCRIZIONI in ritardo: l'iscrizione in ritardo (dopo il sorteggio) non viene accettata salvo nei casi in cui la GIURIA accerti che il ritardo è dovuto a cause non imputabili alla Società ed ai concorrenti. Nel caso di accettazione la squadra avrà il primo numero progressivo disponibile dopo quelli sorteggiati.

n) - COMANDO DI PARTENZA: un minuto prima del via i concorrenti saranno informati con : UN MINUTO AL VIA.

La seconda informazione verrà comunicata a 30 secondi al via.

L'ultimo comando sarà: PRONTI VIA, oppure con uno SPARO o con SEMAFORO verde. **Mai scandire gli ultimi secondi.**

o) - CRONOMETRAGGIO: il tempo intermedio dei singoli frazionisti è preso quando il concorrente taglia la linea di arrivo del cambio. Il tempo totale di una squadra è calcolato dalla partenza del primo frazionista all'arrivo dell'ultimo frazionista della stessa squadra. L'ordine di arrivo dei concorrenti dell'ultima frazione corrisponde alla classifica finale. In caso di arrivi simultanei sarà annotato per primo nel cronologico, il concorrente che avrà lo skiroll più avanzato nel tagliare la linea di arrivo (ruota anteriore più avanzata).

p) - TEMPO MASSIMO: è fissato nella misura del doppio del tempo impiegato dalla staffetta vincitrice.

q) - MATERIALI: la categoria **GIOVANI** che comprende anche gli **ESORDIENTI**, gareggia con i materiali previsti dal REG: Art. 5 punto **e) - SKIROLL**. Se un atleta di queste 2 categorie gareggia in una categoria superiore,

(di maggiore età) **può utilizzare gli stessi skiroll previsti per quella stessa categoria.**

3) COPPA ITALIA

- Manifestazione a carattere nazionale, aperta agli atleti di tutte le Categorie, anche se stranieri, purché tesserati ad una Società italiana;

- Prevede un circuito di varie GARE organizzate da Società anche diverse tra loro su percorsi aperti o a circuito di tipo piano, misto o in salita;
- L'ordine di partenza sarà effettuato secondo la L.B. Per gli atleti non punteggiati l'ordine di partenza della prima prova sarà effettuato per sorteggio, mentre per le prove successive si terrà conto della posizione nella classifica provvisoria. Potranno essere abbinate tra loro Categorie con uguale chilometraggio.

- **CATEGORIE: quelle previste all'Art. 11;**

- **I chilometraggi massimi** consentiti sono quelli riportati **nell'Art. 11;**

- Le classifiche provvisorie individuali e di Società dovranno essere aggiornate a cura dell'incaricato dalla Sottocommissione Skiroll, che provvederà anche alla loro divulgazione;

- Le classifiche finali individuali, per singole Categorie, vengono redatte sommando i punti ottenuti dagli atleti nelle varie prove (in base alla tabella T3-120) considerando che oltre il 30° posto 1 punto va a tutti. In caso di parità si deve fare riferimento al piazzamento migliore ottenuto in una o più prove;

- La Coppa Italia per Società viene assegnata al Sodalizio che totalizzerà il maggiore punteggio (ottenuto sommando i punti dei propri atleti secondo la tabella T3-120).

4) GRAN PRIX

- Manifestazione a carattere nazionale o internazionale aperta agli atleti di tutte le Categorie italiani o stranieri, in regola con la propria Federazione;

- Si svolge con le modalità previste per la Coppa Italia;

- Prevede un circuito con un massimo di 5 prove.

- Per gli atleti tesserati con Società estere sarà applicato il regolamento F.I.S..

5) QUALIFICA NAZIONALE

- Manifestazione a carattere nazionale, aperta agli atleti di tutte le Categorie, anche se stranieri, purché tesserati con una Società italiana;
- Svolgimento: come la Coppa Italia;
- I chilometraggi massimi consentiti sono quelli riportati nell'Art. 11;
- Nella stessa giornata potranno essere organizzate un massimo di 2 gare di Q.N. (in regioni diverse).

6) COPPA DEL MONDO - CAMPIONATO EUROPEO - CAMPIONATI MONDIALI

Manifestazioni a carattere internazionale, disciplinate dal Regolamento Internazionale F.I.S.

- COPPA DEL MONDO - N° 4 - 5 prove
- CAMPIONATO EUROPEO N° 1 prova (abbinata ad una Coppa del Mondo). Si effettua negli anni dispari.
- CAMPIONATI MONDIALI - (abbinata alla prova Finale di Coppa del Mondo). Si effettua negli anni pari.

Art. 30 - MANIFESTAZIONI DEL CALENDARIO PROMOZIONALE

Possono essere organizzate manifestazioni di tipo promozionale a carattere provinciale, regionale, interregionale, nazionale o internazionale.

La denominazione della manifestazione è a scelta della Società organizzatrice (esempio: Trofeo ... - Memorial ... - Criterium ...), che stabilisce altresì le Categorie partecipanti, il tipo di gare, le distanze da effettuare (nei limiti massimi stabiliti dall'Art. 11), il tipo di percorso e il programma di massima.

Le manifestazioni a carattere promozionale non possono essere indette in concomitanza di prove di Campionato Italiano, Coppa Italia, Granprix, cui partecipino le medesime Categorie. E' consentito invece associare manifestazioni a carattere promozionale a prove in Calendario Federale.

Art. 31 - LISTA BASE E CLASSIFICAZIONE ATLETI

Il punteggio di Lista Base dell'anno precedente sarà usato durante la stagione agonistica corrente per la redazione degli ordini di partenza e per il calcolo della penalizzazione di ogni singola gara.

I punti di L.B. vanno da 0 (zero) a 300 (trecento) e si conseguono:

A) con la classificazione in almeno 3 gare valide per il punteggio entro 340 punti (compresa la penalizzazione) e calcolando la media aritmetica dei tre risultati o dei migliori 3, se si hanno più di 3 gare valide.

B) con la classificazione in due gare valide per il punteggio entro 340 punti, (compresa la penalizzazione) calcolando la media aritmetica ed aggiungendo 20 punti di penalizzazione;

C) con la classificazione in una sola gara valida per il punteggio entro 340 punti (compresa la penalizzazione) ed aggiungendo 40 punti di penalizzazione.

D) Per le categorie Giovani ed Esordienti sono valide solo le 2 gare di Campionato Italiano, per il calcolo del punteggio si applica il punto **B**).

Gli atleti inseriti in Lista Base dell'anno precedente che non ottengono alcun risultato valido per il punteggio, verranno classificati aggiungendo 60 punti di penalizzazione al loro punteggio di L.B. dell'anno precedente.

Sono valide per il punteggio tutte le gare di Campionato Italiano, tutte le gare di Coppa Italia e le Q.N.. (**escluse** le Staffette e Gran Fondo).

CALCOLO DELLA PENALIZZAZIONE DI GARA

Per la penalizzazione di gara si procede come appresso:

A) tra i primi 10 classificati nella gara, includendo tutte le categorie che hanno effettuato il medesimo chilometraggio, si scelgono i 5 (3 per le femmine) migliori punteggi della L.B.; si sommano i punteggi e si moltiplicano per due.

B) si sommano i punteggi ottenuti nella gara dai 5 atleti (tre per le femmine) già presi in considerazione;

C) dal risultato ottenuto al punto A) si sottrae la somma del punto B) e si divide per 10 (dieci) (6 per le femmine); il risultato varrà quale penalità di gara che sarà sommato al punteggio ottenuto dall'atleta nella stessa gara.

D) Se tra i primi 10 compaiono nuovi atleti, quindi privi di punteggio di L.B. dell'anno precedente, si attribuisce all'atleta il punteggio massimo per la L. B. dell'anno precedente, pari a 300 punti.

E) Se la penalità gara risulta negativa va impostata a zero.

F) Se nei primi 10 classificati sono presenti atleti con punteggio minore o uguale a 20 punti, nella L.B. del fondo, viene utilizzato il migliore tra i 2 punteggi L.B.

Per le finali di Campionato Italiano vengono stabilite le seguenti penalizzazioni convenzionali:

- | | |
|--|----------|
| 1. Categorie Juniores, Seniores, Master, maschili e femminili: | punti 0 |
| 2. Categorie Allievi e Ragazzi maschili e femminili: | punti 45 |
| 3. Categorie Esordienti e Giovani maschili e femminili: | punti 90 |

N.B.: le categorie al punto 1 -- avranno la penalizzazione solo agli ASSOLUTI (Ai Campionati Italiani di categoria non avranno penalizzazione).

FORMULA PER IL CALCOLO DEI PUNTI

$$P = \frac{F \cdot TX}{TO} - F$$

DOVE: P = punti gara

F = fattore costante

TO = tempo del primo classificato in secondi e decimi

TX = tempo dei successivi concorrenti in secondi e decimi

Il valore costante da utilizzare è pari:

- a 340 per le gare in SALITA
- a 480 per le gare in PIANURA o MISTE

REGOLAMENTO GARE A CRONOMETRO

- 1) Il giorno che precede la gara viene fatta una riunione del Comitato Tecnico, con la Giuria e ed i Capi Squadra per comporre l'ordine di Partenza, effettuare il sorteggio dei concorrenti e stabilire i gruppi di merito.
- 2) Sul Regolamento di Gara dovrà esserci l'ora e il luogo della RIUNIONE.
- 3) Le riunioni sono valide con qualsiasi numero dei presenti se: ogni membro è stato convocato e se la RIUNIONE è stata annunciata sul regolamento di gara e sulla tabella dei comunicati ufficiali, e se è presente il Giudice Arbitro.
- 4) Le decisioni sono prese a maggioranza dei voti presenti, in caso di parità prevale il voto del Giudice Arbitro. In assenza dei capi squadra, la composizione dei gruppi di merito, viene decisa dal Giudice Arbitro, in accordo con il Comitato Tecnico.
- 5) I Presidenti dei singoli Organi in caso di emergenza hanno la facoltà di convocare immediatamente i componenti dei rispettivi Organi.

6) SORTEGGIO ORDINI DI PARTENZA

- A) l'ordine di partenza viene determinato per sorteggio e punti lista base skiroll.
- B) almeno un rappresentante di Società ha il dovere di presenziare alle operazioni di sorteggio e confermare o meno l'elenco degli atleti iscritti.
- C) dovranno essere fatti dei gruppi di merito in base ai punti di L.B. e poi decidere quale gruppo partirà per primo, secondo, ecc., generalmente il gruppo dei migliori parte per ultimo, ma alla riunione dei capi squadra può essere deciso diversamente, il primo gruppo può partire per primo o ultimo o in altra posizione.
- D) la suddivisione dei gruppi di merito è la seguente:
 - 1° gruppo: sorteggio dei 10 migliori atleti aventi meno punti di Lista Base.
 - 2° gruppo: sorteggio dei successivi 10 migliori.
 - 3° gruppo: con ordine crescente o decrescente (decisione in riunione di Giuria) dei punti di Lista Base degli atleti senza sorteggio.
 - 4° gruppo: sorteggio degli atleti senza punti (non classificati).

- E) partenza a coppie o più concorrenti:
è possibile far partire più concorrenti, di categoria o gruppo diverso.
- F) il concorrente che sta per essere superato deve agevolare il concorrente in fase di sorpasso, e **non deve sfruttare la sua scia** (sono previste penalità).
- G) sugli ordini di partenza dovranno essere riportati i rispettivi orari di partenza di ogni atleta.
- H) alla partenza se manca un concorrente i tempi non devono scalare in avanti ma si dovranno rispettare gli orari dell'ordine di partenza in questione. Ogni atleta dovrà partire all'orario assegnato, se arriva in ritardo alla partenza il Giudice lo può far partire, ma il suo tempo di partenza resta quello originale.
- I) dovrà essere stilato un ordine di partenza per ogni categoria.
- J) Dovranno essere distribuiti minimo 2 ordini di partenza alle Società iscritte.
- K) CLASSIFICHE: dovranno essere stilate per ogni categoria e ad ogni atleta à essere assegnato il punteggio della tabella T3-120 (servirà anche per determinare la Classifica per Società).
- L) CLASSIFICHE PER SOCIETA': si ottiene sommando i punti delle varie categorie assegnati con la tabella T3-120.
- M) Dovranno essere stilate classifiche a sufficienza per tutte le Società presenti e per gli Ufficiali di gara. Nel caso gli organizzatori siano impossibilitati per cause di forza maggiore alla consegna delle classifiche al termine della gara, sono obbligati alla spedizione delle stesse, nelle varie sedi Societarie entro la prima settimana dalla data dell'effettuazione della gara.
- N) CRONOMETRAGGIO: è obbligatorio l'impiego del cronometraggio elettrico in aggiunta a quello manuale. Il tempo del concorrente deve essere calcolato al decimo di secondo in entrambi i tipi di cronometraggio . Importante prevedere l'uso del tabellone elettronico.
- O) PARTENZA: con il cancelletto o fotocellula.

P) ARRIVO:

1° -- nel caso i tempi vengono rilevati manualmente, la misurazione si effettua sulla parte più avanzata dello Skiroll. (ruota anteriore più avanzata);

2° -- in caso di cronometraggio elettrico il rilevamento della fotocellula deve essere situato ad una altezza da terra di 300 mm.

Q) RISULTATI: se due o più atleti realizzano lo stesso tempo, occupano lo stesso posto in classifica ed il concorrente con il N° di pettorale più basso sarà messo per primo nella classifica (con lo stesso tempo, lo stesso piazzamento, e gli stessi punti).

R) COMPORTAMENTO E REGOLE DURANTE LA GARA:

- divieto assoluto ad un concorrente in gara di sfruttare la scia del concorrente che lo precede. A meno di 10 metri tra gli atleti vige l'obbligo di spostarsi dalla scia per non incorrere nelle penalità prevista. Agli atleti non verrà fatta nessuna segnalazione; i controlli signaleranno il N° di pettorale al Capo dei Controlli, via radio, il quale lo comunicherà al Giudice Arbitro per le eventuali penalità da assegnare. Dopo che un concorrente è stato segnalato per sfruttamento della scia per oltre 2 volte, alla terza scatta la penalità.

PER OGNI SEGNALAZIONE 30 SECONDI DI PENALITÀ'

Esempio:

concorrente con 2 (due) segnalazioni , nessuna penalità n;

concorrente con 3 (tre) segnalazioni , 90 secondi di penalità;

concorrente con 4 (quattro) " , 2 (due) minuti penalità;

concorrente con 5 (cinque) " , 2 minuti e 30 secondi di penalità e così via (ogni segnalazione in più, 30 secondi di penalità da aggiungere al tempo finale di gara.)

Il concorrente che sta per essere superato deve spostarsi e lasciare il tragitto più favorevole a chi sorpassa, evitando anche di accodarsi tenendo conto dei 10 metri di distanza, e stare lateralmente a 2 metri dall'atleta in fase di sorpasso.

L'atleta in fase di sorpasso quando è a meno di 10 metri deve stare lateralmente e a 2 metri dall'atleta da sorpassare.

In caso di partenze con più atleti, ogni concorrente dovrà tenere una sua linea, ma che non sia sulla scia del concorrente che gli sta davanti.

S) E' VIETATO il traino da parte di mezzi locomotori e di farsi precedere o seguire dagli stessi, compresi gli skiroll, pena la squalifica.

T) E' CONSENTITO l'uso di orologi e frequenzimetri.

U) **PERCORSI** pianeggianti o misti: in gare a cronometro è consigliabile che detti percorsi non siano inferiori ai 4 km.

V) per quanto non previsto valgono le **NORME SKIROLL**.

REGOLAMENTO GARA METODO GUNDERSEN

PROLOGO E GARA AD INSEGUIMENTO

1) - Calendario gare: nelle gare in piano (o misto) può essere inserito il Gundersen per le categorie dagli Allievi e oltre, oppure per una o più categorie concordate con la Sottocommissione. Le categorie possono essere raggruppate e poi separate in classifica.

Nei Campionati Italiani dovranno essere raggruppate le categorie:

Juniores, Seniores e Master femminili - un gruppo stesso chilometraggio;

Juniores, Seniores e Master maschili - altro gruppo stesso chilometraggio;

sia nel prologo che nell'inseguimento.

Quando ad una gara una categoria ha più di 50 iscritti sarebbe opportuno adottare il metodo Gundersen, in particolare se il percorso di gara è stretto e inferiore a 4 km.

E' possibile effettuare:

- il prologo in salita in Tecnica Classica o Libera e l'inseguimento in piano;
- il prologo in salita in Tecnica Classica e l'inseguimento in salita in Tecnica Libera;
- il prologo in piano e l'inseguimento in piano;
- il prologo in piano e l'inseguimento in salita;

2) – PROLOGO: gara a cronometro individuale da effettuarsi in piano o salita con la tecnica preferita.

- Se il Gundersen viene effettuato in 2 giorni il prologo in piano sarà di km 10, mentre l'inseguimento del giorno successivo sarà del km previsto dalla tabella.

Il prologo in salita circa 6 km. - Se il Gundersen viene effettuato nella stessa giornata il prologo in piano potrà essere dai 4 ai 6 km, con l'inseguimento in piano al massimo di km 25 per i senior maschili, e di km 15 per le rimanenti categorie maschili e femminili.

Se il prologo è in salita, il chilometraggio del prologo resta invariato mentre quello dell'inseguimento: se in piano sarà di km 15 o km 20 per i senior maschili e di km 10 o 15 per le restanti categorie; se in salita max km 10 per tutti.

Nei Campionati Italiani Assoluti il chilometraggio dei Senior dovrà essere identico alle altre categorie, che concorrono al titolo assoluto.

3) - Gara ad Inseguimento: gli atleti devono partire con i distacchi accumulati nel prologo a cronometro. Potranno essere formati gruppi di partenza con più categorie, in funzione del tempo impiegato al prologo. Nell'ordine di arrivo le categorie vanno estrapolate dal gruppo di partenza per comporre le classifiche di categoria.

Esempio:

Inseguimento: 1° gruppo di partenza: Allievi M + Master1 + Master2; nel prologo il miglior tempo sul chilometraggio (stesso km) è stato conseguito da un Master, il secondo da un altro Master ed il terzo tempo da un Allievo e così via;

E' in questa posizione che dovranno partire nell'inseguimento, ma con i distacchi presi nel prologo.

In pratica Allievi e Master, nell'esempio diventano categoria unica per la partenza dell'inseguimento, ma si separano nella classifica finale.

4) - Zona di Partenza dell'inseguimento: devono essere predisposte da 3 a 4 corsie di partenza larghe minimo metri 1,50 per una lunghezza di metri 10.

Ogni corsia in entrata ed in testa all'uscita dovrà avere una tabella da cm. 70 x cm 40 (o 50) con fogli bianchi della stessa grandezza, sui quali andranno scritti il N° di pettorale del concorrente in partenza ed il tempo (distacco) di partenza. Il N° 1 (l'atleta che parte per primo) va posizionato a sinistra nel senso di marcia.

Esempio:

CORSIA 1

N° 1 tempo 0

N° 4 tempo 1'03"

CORSIA 2

N° 2 tempo.06 "

N° 5 tempo 1'08"

CORSIA 3

N° 3 tempo 12"

N° 6 tempo 2'08"

Le tabelle devono essere fissate ad altezza d'uomo in modo da poter essere lette correttamente da atleti, giudici e cronometristi e dotate di ferma fogli.

5) - CRONOMETRAGGIO: nella richiesta di cronometraggio alla Federazione Italiana Cronometristi specificare il tipo di gara e richiedere il **tabellone elettronico** da posizionare **all'arrivo nel prologo e in partenza nell'inseguimento in posizione visibile agli atleti ed al pubblico.**

Alla partenza dell'inseguimento in ogni corsia dovrà essere presente un cronometrista con il cronometro manuale ed un GIUDICE. Il GIUDICE dovrà tenere una mano sulla spalla del concorrente che lascerà quando apparirà il tempo di partenza sul tabellone. L'eventuale partenza anticipata (e di quanto) è comunicata dal cronometrista al Giudice Arbitro, il quale accertato di quanto il concorrente è partito in anticipo applicherà le sanzioni del caso, avvertendo subito i cronometristi di arrivo, i quali dovranno aggiungere al tempo impiegato la penalità inflitta. In fondo alla classifica dovrà essere segnalata l'infrazione con la motivazione e la penalità inflitta.

6) - ELABORAZIONE DATI: nella richiesta di cronometraggio richiedere anche l'apparecchiatura ed il personale per l'elaborazione dei dati, in modo che la segreteria debba solo fotocopiare. E' consigliabile contattare in anticipo i cronometristi, facendo vedere loro un campione degli ordini partenza del prologo e dell'inseguimento ed un ordine di arrivo sia del prologo che dell'inseguimento. Specificare anche che dovranno usare la **Tabella T3-120**.

7) - ORDINI DI PARTENZA E CLASSIFICHE

- a) dovrà essere stilato un ordine di partenza del prologo a cronometro;
- b) stilare un ordine di arrivo con i tempi impiegati e le differenze (distacchi) del prologo.
- c) stilare un ordine di partenza con le differenze (distacchi) per l'inseguimento.
- d) stilare un ordine di arrivo con in aggiunta quanto segue nell'esempio:

Esempio: Classifica gara ad inseguimento metodo Gundersen

<i>Pos N°</i>	<i>Pett N°</i>	<i>N° codice</i>	<i>Nome atleta</i>	<i>Società</i>	<i>Tempo prolog</i>	<i>Tempo inseg</i>	<i>Tempo totale</i>	<i>Diff.</i>
1	68	01111	D'Incal Kezia	Castionese	21'30	44.16.8	1: 05'46.8	0.00
2	87	00000	Favre Selena	M. Cervino	23'19	45.09.0	1: 08'28.0	2'41.2
3	83	22222	Gallo Teresa	Hartmann	25'50	46.28.2	1:09'18.2	3'31.4

8) - SQUALIFICHE E PENALITA' (VEDI Art. 22)

GRADUATORIA PREMIO GIOVANILE DI SOCIETA'

Alla graduatoria concorrono le categorie, maschili e femminili:

- a) Giovani
- b) Esordienti
- c) Ragazzi
- d) Allievi
- e) Juniores

- Per la graduatoria si terrà conto delle prove di Campionato Italiano Individuale in salita ed in piano, e delle gare di COPPA ITALIA .

Normalmente le prove di Campionato Italiano sono 2, ma esiste da regolamento la possibilità di effettuare Campionati Italiani in salita in Tecnica Libera (TL) ed in Tecnica Classica (TC) ; in questo caso si conteggiano i 3 Campionati Italiani effettuati.

- Ove si è usato il metodo Gundersen si terrà conto solo della classifica finale.
- **Verrà stilata una classifica finale sommando i punteggi individuali delle categorie interessate, utilizzando la TABELLA T3-120.**

VERRANNO PREMIATE LE PRIME 3 SOCIETA' CLASSIFICATE

1°	Società	class.	Euro 775,00
2°	Società	class.	Euro 517,00
3°	Società	class.	Euro 260,00

La premiazione avverrà alla riunione annuale delle Società Skiroll.

INDICE ANALITICO

Art. 01 AFFILIAZIONE - RIAFFILIAZIONE - TESSERAMENTO	4
Art. 02 CATEGORIE UFFICIALI	4
Art. 03 CLASSIFICAZIONE DELLE GARE.....	5
Art. 04 PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI.....	5
Art. 05 EQUIPAGGIAMENTO PER LE COMPETIZIONI	6
Art. 06 OMOLOGAZIONE ATTREZZI	8
Art. 07 SOSTITUZIONE ATTREZZI E ASSISTENZA IN GARA	8
Art. 08 DOPING.....	9
Art. 09 DEFINIZIONE DEI PERCORSI DI GARA	9
Art. 10 OMOLOGAZIONE DEI PERCORSI DI GARA	9
Art. 11 CATEGORIE E CHILOMETRAGGI CONSENTITI.....	9
Art. 12 TIPI DI GARA	11
Art. 13 ORDINI DI PARTENZA	12
Art. 14 ORDINI DI ARRIVO E CLASSIFICHE DI GARA	14
Art. 15 PREMIAZIONI.....	16
Art. 16 RECLAMI.....	16
Art. 17 OMOLOGAZIONE DEI RISULTATI	17
Art. 18 RICHIESTA ORGANIZZAZIONE GARE.....	17
Art. 19 TASSA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE GARE.....	19
Art. 20 ISCRIZIONE ALLE GARE	20
Art. 21 QUOTA D'ISCRIZIONE ALLE GARE.....	20
Art. 22 SQUALIFICHE E PENALITA'.....	20
Art. 23 ORGANIZZAZIONE DELLE GARE.....	22
Art. 24 COMITATO ORGANIZZATORE	25
Art. 25 COMITATO TECNICO.....	25
Art. 26 COMMISSARIO DI GARA	26
Art. 27 GIURIA	27
Art. 28 DESIGNAZIONE E RIMBORSI GIURIA	32
Art. 29 MANIFESTAZIONI DEL CALENDARIO FEDERALE.....	32
Art. 30 MANIFESTAZIONI DEL CALENDARIO PROMOZIONALE.....	41
Art. 31 LISTA BASE E CLASSIFICAZIONE ATLETI	42
<u>ASSOLUTI GRAN FONDO</u>	34
Bastoncini.....	8
<u>C.T.A. (giudici gara)</u>	2
<u>CALCOLO DELLA PENALIZZAZIONE DI GARA</u>	42
Calendario Promozionale.....	5
CALENDARIO PROMOZIONALE	18
CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI E DI SQUADRA.....	33
<u>CAMPIONATI ITALIANI di CATEGORIA</u>	33
Campionato Italiano di Staffetta a Squadre	36
<u>Campionato Italiano Individuale Giovanile in Piano</u>	35
<u>CAMPIONATO PROVINCIALE E REGIONALE</u>	32
Capo dei Controlli	26
Capo Zona Arrivo.....	26
Capo Zona Partenza.....	26
Casco protettivo.....	6
<u>CATEGORIE F.I.S.</u>	10
<u>COPPA DEL MONDO - CAMPIONATO EUROPEO - CAMPIONATI MONDIALI</u>	41
<u>COPPA ITALIA</u>	40
Delegato FIS	2
Direttore dell'Organizzazione (Direttore di Gara).....	26
Direttore di Percorso.....	26

<u>Direzione Agonistica Nazionale Skiroll</u>	3
Divisa di gara	6
FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO.....	2
<u>FORMULA PER IL CALCOLO DEI PUNTI</u>	43
Giudice Arbitro (G.A.).....	28
Giudice d'Arrivo (G. d'A.).....	30
Giudice di Controllo (G. di C.).....	31
Giudice di Partenza (G. di P.).....	29
<u>GRADUATORIA PREMIO GIOVANILE DI SOCIETA'</u>	50
<u>GRAN PRIX</u>	40
<u>Incaricati Tecnici</u>	3
Numero di gara	6
Occhiali o Visiere.....	7
ORDINI DI PARTENZA E CLASSIFICHE.....	49
ORGANI DEPUTATI ALL'AUTORIZZAZIONE.....	18
<u>PERCORSI: PIANO – MISTI – SALITA</u>	12
<u>QUALIFICA NAZIONALE</u>	41
<u>REGOLAMENTO GARE A CRONOMETRO</u>	44
<u>REGOLAMENTO GARA METODO GUNDERSEN</u>	47
REGOLAMENTO TECNICO E NORME ATTIVITA' SKIROLL 2003	4
Responsabile classifiche e punteggi.....	2
SCADENZE.....	3
Scarpe ed Attacchi.....	7
Segretario	29
<u>SEGRETERIA</u>	2
Skiroll	7
SORTEGGIO ORDINI DI PARTENZA.....	44
Sottocommissione Skiroll.....	2
SQUALIFICHE E PENALITA': VEDI ART. 22.....	49
STAFFETTA 2 x 4 km e 2 x 8 km.....	36
<u>Ufficio sett. CORSA</u>	2
<u>Ufficio tesseramento</u>	2